

Nasce la Fondazione Liceo Crespi

Pubblicato: Giovedì 10 Luglio 2008

Nasce a Busto Arsizio la **Fondazione Liceo Crespi**. Il progetto è stato perseguito dalla preside del Liceo classico e linguistico D.Crespi, **Cristina Boracchi** (foto in basso), fin dal suo arrivo in via Carducci lo scorso settembre: «capii subito che questo istituto era il cuore della città». Il Liceo è **fra i primissimi in Lombardia e in Italia a istituire una fondazione culturale**, passo necessario, come spiega la dirigente, per venire incontro alle necessità presenti e future e dialogare con le forze produttive del territorio.

Presso il Liceo Crespi **hanno studiato generazioni di bustocchi che contano** in vari ambiti: solo fra i politici si segnalano il sindaco Gigi Farioli e il neodeputato Marco Reguzzoni – non a caso la Provincia di Varese è stata fra le prime entità pubbliche a sostenere fattivamente il progetto. Il Liceo Crespi «mira sempre in alto» ricorda la preside; e per sostenerne le ambizioni era necessario uno strumento «al quale tutti possono e probabilmente dovranno ricorrere col tempo»: meglio quindi partire per primi. «Un evento **anticipatore della realtà scolastica nazionale**», la quale, riconosce quasi con pudore la dirigente, conosce delle difficoltà, di fronte ad un'autonomia scolastica declinata sulle carte ma non facile da tradurre in atto senza risorse adeguate, non solo economiche ma di partecipazione. Una Fondazione, ente senza fini di lucro, dunque, che chiami a raccolta le istanze culturali locali, gli **ex allievi** ormai affermati nella professione, personalità di prestigio della città, che possano sostenere anche economicamente progetti culturali e di formazione rivolti non solo agli studenti, ma al territorio nel suo complesso, senza escludere, se ve ne sarà la possibilità e l'opportunità, attività solidali.

L'idea della Fondazione va di pari passo con quella del **bilancio sociale**, un "pallino" della preside Boracchi che intende mostrare come il "valore aggiunto", per usare un termine economico, del quotidiano lavoro e studio del Liceo possano ricadere a beneficio del territorio. Numerosi i campi in cui la Fondazione Liceo Crespi potrà intervenire: organizzazione di **corsi e convegni**, studi e ricerche per formazione e accreditamento di competenze, documentazione, catalogazione e pubblicazione nel campo dei **beni culturali** (e già un primo lavoro modello è stato quello svolto dall'istituto per la mostra su "Il Battista nelle raccolte della Biblioteca Capitolare" in occasione della recente festa patronale); e ancora ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto, **comunicazione** per l'istruzione, il lavoro, il sociale e il "no profit", insomma un ricca messe di potenzialità da tradurre in atto a partire dal prossimo anno scolastico.

La Fondazione, istituita quasi in sordina nei giorni scorsi («ma è una cosa importante, davvero grande e che ci impegnerà a fondo» assicura la dirigente) **nasce dall'iniziativa privata**, con il sostegno del Lions Club Europa Cisalpino rappresentato oggi dal neopresidente Walter Fazio, dell'associazione Amici del Liceo, per i quali era presente l'avv. Luciano Salomoni, della famiglia Bustocca, e ancora di Bruno Tosi, dell'avv. Roberto Porrello, della famiglia Ceccuzzi, del notaio Lainati di Gallarate. **Il CdA sarà composto di sole donne**: presieduto dalla prof.ssa **Lucia Marrese**, storica "colonna" del Crespi appena andata in pensione, ne faranno parte la preside Boracchi e **Paola Ceccuzzi** in rappresentanza del mondo delle categorie, degli ordini professionali, della "città del fare" con cui si vuole stringere un rapporto proficuo e duraturo. Per Marrese l'entusiasmo è stato subito pieno per la nuova iniziativa, nel segno di capacità di «ascoltare, di interpretare e stimolare la realtà cittadina in modo nuovo»; per Paola

Ceccuzzi, già presidente per dodici anni degli Amici del Liceo Crespi, è «un'adesione sentimentale, visto che in famiglia tutti abbiamo studiato qui». E se tutta la Busto e non solo che ha studiato al Crespi darà il suo contributo, la nuova Fondazione potrà darsi le più solide basi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it